

**SOGGETTO RESPONSABILE  
PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI  
SPECIALIZZATO PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

**DETERMINAZIONE N. 11 DEL 07 FEB 2017**

**OGGETTO: Patto Territoriale dell'Area metropolitana di Bari specializzato per l'Agricoltura e la Pesca. Impresa: Daddabbo Biagio d.i. (prog. II/008/AM). Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

- Visto l'art. 2, commi 203 e segg., della Legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Vista la Deliberazione CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, che disciplina gli strumenti di programmazione negoziata;
- Vista la Deliberazione CIPE n. 127 del 11 novembre 1998, con la quale, in attuazione dell'art. 10 del Decreto legislativo n. 173 del 30 aprile 1998, si è provveduto ad estendere all'agricoltura e alla pesca gli strumenti previsti dalla programmazione negoziata;
- Vista la Decisione della Commissione Europea SG (99) D/7230 del 6 settembre 1999 (Aiuto di Stato N. 128/99) che ha considerato compatibile al Trattato CE l'estensione degli strumenti previsti dalla Programmazione Negoziata all'agricoltura e alla pesca;
- Viste le Deliberazioni CIPE in materia di programmazione negoziata del 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- Visto il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- Visto il Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con il Ministero delle politiche agricole e forestali, del 1 dicembre 1999, concernente le "modalità applicative per l'estensione al settore agricolo dei patti territoriali e dei contratti di programma";



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

- Vista la nota del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 21 aprile 2000 prot. n. 16081, recante direttive in materia di istruttorie di patti territoriali specializzati nei settori dell'agricoltura e della pesca;
- Visto il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- Visto il D. Legislativo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10 aprile 2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- Visto il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4 aprile 2002;
- Vista la domanda di agevolazioni sottoscritta dall'impresa Daddabbo Biagio ai sensi della L. 662/96, art. 2, commi 203 e seguenti, in data 10/04/2000, riguardante un programma di investimenti riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di Casamassima, Provincia di Bari, c.da Specchione;
- Visto il Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 29 giugno 2000 n. 2307 concernente la formazione della graduatoria dei patti territoriali specializzati nei settori dell'agricoltura e della pesca;
- Vista la Relazione Istruttoria del soggetto convenzionato MPS Merchant SPA già Mediocredito Toscano SPA del 11/05/2000, con la quale è stato determinato un contributo di € 69.396,31 relativi ai beni acquistati direttamente dall'impresa, erogabili in n. 3 quote annuali, a fronte di investimenti ammissibili in via provvisoria per € 212.005,56;
- Visto il Decreto del 22/02/2002 n. PT 000108 con il quale il Ministero delle Attività Produttive ha approvato e finanziato il Patto territoriale di Bari specializzato per l'Agricoltura e la Pesca nel suo complesso;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

- Visto il provvedimento n. 473 del 03/06/2004 con cui il Soggetto responsabile ha approvato la variazione non sostanziale riguardante:
  - la riduzione delle spese complessive del programma d'investimento con conseguente riduzione del contributo;
  - la sostituzione della previsione di indebitamento a m/l termine con l'equivalente apporto di mezzi propri a copertura del programma d'investimento;
- Considerato che la documentazione finale di spesa dell'impresa Daddabbo Biagio è stata trasmessa al Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari S.P.A. quale precedente Soggetto responsabile, in data 08/10/2004;
- Vista la relazione sullo stato finale del programma di investimenti del Soggetto convenzionato MPS Banca per l'impresa Spa del 31/01/2007, a seguito dell'intervenuta ultimazione del programma medesimo;
- Visto l'art. 18 bis della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, di conversione del Decreto Legge 28 novembre 2008, n. 185, con il quale sono state fornite disposizioni in materia di accertamenti di spesa sui Patti territoriali;
- Verificata l'ultimazione del programma di investimento, la completezza e la pertinenza all'iniziativa agevolata della documentazione e delle dichiarazioni trasmesse dall'impresa;
- Vista la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – D.G.I.A.I., prot. n. 42932 del 02/12/2011, la nota esplicativa n. 3967 del 31/01/2012 e la nota di rettifica n. 21614 del 21/06/2012, relative ai criteri di calcolo degli accessori da applicare in sede di rideterminazione dei contributi concessi;
- Considerato che l'importo degli oneri accessori da imputare all'azienda sulla base delle indicazioni contenute nella citata Circolare del 21 giugno 2012 è pari a € 25,63 maturati sul contributo erogato per le spese sostenute in ordinario;
- Visto l'articolo 29, comma 7, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione con modificazione del Decreto Legge, 22 giugno 2012, n. 83, con il quale sono state fornite disposizioni in materia di accelerazione della definizione di procedimenti agevolativi;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## BARI

- Considerato che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessivi € 35.838,00 e precisamente:

Ordinario			
€	13.992,60	in data	21/06/2004
€	13.992,60	in data	11/10/2004
€	7.852,80	in data	11/04/2007

- Considerato che non sono state rilevate motivazioni di revoca delle agevolazioni ai sensi della normativa in vigore, salvo l'esito di ulteriori eventuali controlli ed ispezioni;
- Considerato che non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;
- Considerato che l'Assemblea Straordinaria dei Soci del Patto Territoriale di Bari S.P.A., in stato di liquidazione, in data 19 novembre 2014, ha autorizzato il formale passaggio di competenze dell'attività di Soggetto Responsabile del Patto di che trattasi in favore della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, già socio del Patto;
- Vista la nota del 20 novembre 2014, prot. cam. n. 58280 e successiva del 24 novembre 2014, prot. cam. 58656, con le quali l'Ente camerale ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico l'accettazione del predetto passaggio di competenze;
- Considerato che l'Ente camerale ha sottoscritto il "*Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile unico del contratto d'area e del Soggetto Responsabile del Patto Territoriale, ai sensi del Regolamento approvato con D.M. n. 320 del 31 luglio 2000*";
- Vista la Deliberazione della Giunta camerale n. 192 del 5 dicembre 2014 con la quale è stato formalizzato il passaggio all'Ente camerale delle competenze relative all'attività di Soggetto Responsabile del Patto di che trattasi delegando il Segretario Generale, dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, ad adottare i necessari consequenziali provvedimenti;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## BARI

### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

#### Art. 1

E' approvato in via definitiva il programma d'investimenti dell'impresa Daddabbo Biagio, con sede legale in Piazza della Vittoria, n. 5 - Sammichele di Bari, riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di Casamassima, Provincia di Bari, Contrada Specchione c.n., per le seguenti spese ammesse:

<b>Investimenti strutturali nella produzione primaria (Reg. (CE) 950/97, art. 12)</b>		
A)	Aiuti alle aziende agricole ai sensi dell'art. 12, comma 2, Reg. 950/97	
	1) Acquisto terreni	
	2) Acquisto riproduttori maschi	
	3) Protezione e miglioramento dell'ambiente, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità produttiva	
	4) Miglioramento delle condizioni di igiene degli allevamenti, sempreché non determinino un aumento della capacità produttiva	
	5) Per la diversificazione delle attività delle aziende agricole, in particolare tramite attività turistiche artigianali o tramite la fabbricazione e vendita diretta dei prodotti ottenuti in azienda	
B)	Aiuti alle aziende agricole ai sensi dell'art. 12, comma 3, Reg. 950/97	
	1) Costruzione di fabbricati aziendali	
	2) Opere di miglioramento fondiario	
	3) Trasferimento per pubblica utilità	
	4) Investimenti destinati alla protezione e al miglioramento dell'ambiente	
C)	Aiuti alle aziende agricole ai sensi dell'art. 12, comma 4, lettera a) Reg. 950/97	
	1) Opere di miglioramento fondiario	€ 123.196,66
	2) Investimenti per risparmi energetici	
	TOTALE	€ 123.196,66

Per un valore totale degli investimenti ammissibili in ordinario pari a € 123.196,66.



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

## Art. 2

In relazione al programma di investimento ammesso di cui all'art. 1, di concedere in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € 39.818,83, per quanto concerne la parte relativa ai beni di acquisto diretto.

## Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto di determinare in € 13.272,94, l'importo di ciascuna delle 03 quote annuali costanti.

## Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è disposta l'erogazione a saldo dell'importo di € 3.980,83, pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva, indicato all'art. 2, e quello complessivo delle quote erogate.

Dall'importo del saldo dovranno essere detratti gli interessi legali, pari ad € 25,63. Tali interessi sono calcolati sulle differenze fra le quote erogate e quelle che si sarebbero dovute erogare sulla base delle quote rideterminate come indicato all'art. 3, calcolati con riferimento al TUR in corso alla data delle erogazioni delle singole quote, come previsto dall'art. 9 comma 4 del D.L.31/03/1998 n. 123, e decorrenti dalla data di erogazione fino alla data di 9 mesi successiva a quella di ricezione della documentazione finale di spesa (08/10/2004).

### CALCOLO INTERESSI SULLE DIFFERENZE FRA QUOTE EROGATE E QUOTE DEFINITIVE

QUOTA EROGATA € (A)	QUOTA SPETTANTE € (B)	DIFFERENZA € (A-B)	DATA INIZIALE (data della erogazione)	DATA FINALE (9 mesi dalla rendicontazione finale di spesa)	T.U.R. alla data iniziale	GIORNI	INTERESSI €
13.992,60	13.272,94	719,66	21/06/2004	08/07/2005	2,00%	381	15,02
13.992,60	13.272,94	719,66	11/10/2004	08/07/2005	2,00%	269	10,61
TOTALI							<b>25,63</b>

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

## Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, di assumere per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi, la data del 13/04/2004, e per l'entrata a regime la data del 13/04/2006, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

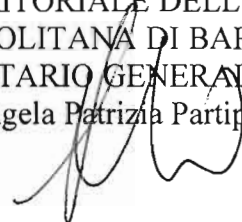
## Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, ivi compresi quelli relativi al pagamento dei canoni di locazione finanziaria oggetto del programma di investimento agevolato il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni confermate con la presente Determinazione.

## Art. 7

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso al giudice amministrativo entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dello stesso oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 dal ricevimento dello stesso, da notificare alla Camera di Commercio di Bari ed al Ministero dello Sviluppo Economico.

PATTO TERRITORIALE DELL'AREA  
METROPOLITANA DI BARI  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO

A	B	C	D	E	F
Contributo provvisorio (€)	Quote annuali costanti (€)	Quote erogate (€)	Contributo definitivo (€)	Quote annuali costanti rideterminate (€)	Saldo/Recupero (€) E - C
69.396,31	1) 23.132,10 2) 23.132,10 3) 23.132,11	1) 13.992,60 2) 13.992,60 3) 7.852,80	39.818,83	1) 13.272,94 2) 13.272,94 3) 13.272,95	1) -719,66 2) -719,66 3) 5.420,15
<b>TOTALE</b>	<b>69.396,31</b>	<b>35.838,00</b>		<b>39.818,83</b>	<b>€ 3.980,83</b>
				Oneri accessori	<b>-25,63</b>
				<b>Saldo</b>	<b>€ 3.955,20</b>

PATTO TERRITORIALE DELL'AREA  
METROPOLITANA DI BARI  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

